

Walet Lazzerin - scrittore per strada - Il Drago non si droga - Ediz. Red Fox

Oggi ho incontrato Walter. Dato che sono una curiosa sono andata a chiedere cosa stesse facendo. Anche se la situazione era di chiara lettura, volevo che lui mi raccontasse qualcosa: egli era seduto in terra e stava scrivendo con una vecchia macchina da scrivere "olivetti" e davanti a lui spiccava un libro che sicuramente esponeva per la vendita. Quindi volevo sapere del suo libro e di quello che stava facendo. Ecco Walter si presenta come "Scrittore di Strada", viene da Rovigo e sta girando l'Italia autoinvestendo su sè stesso. In quel momento egli stava scrivendo altri racconti e teneva esposto il suo libro "Il Drago non si Droga". Abbiamo parlato e poi mi ha regalato un racconto scritto con Olivetti Lettera 25. Grazie Walter, ti auguro buon lavoro e buona fortuna.

Questo testo - che riporto qui di seguito - è un tautogramma....

SCUSAMI SANTIPPE,

se spesso sono stato sgarbato, se sembro scansafatihe stando
sempre sulla strada senza scopo.

Sul serio senza scopo? Sbagli, Santippe. Speculare sullo spirito serve.

- Socrate! - sai solo sgridarmi. - Smettila! Stai scialacquando secondi su secondi; stai sperperando settimane, secoli!

- Silenzio, sposa sempliciotta. Semmai si sprecano sldi sovvenzionando sofisti spocchiosi.

- Sparisci subito! - sbraitavi sabato sera sputacchiando senza scrupoli. - Smamma! - strillavi sganciandomi secchiate sulla schiena.

Scocciato sgambettai sui sandali seguendo sentieri scuri, scoscesi, sfrucciolevoli; scesi sinché scorsi Senofonte sparanzato sulla sabbia, supino sotto stelle splendenti,

- Salve.

- Saluti, Socrate, - sorpreso si sollevò sù. - Stavate svolgendo sport? Siete sudatissimo.

- Sfidare sottae stressa, - spiegai schiaffeggiandolo sulla spalla sinistra. Stai single se sei scaltro.

- Sediamoci, - suggerì Senofonte. - Sottomettetemi se supponente susciti sollieo, - sfoggiava

sorrisi seuttivi. Scusami, Santippe.

Sono stato scoperto sulla spiaggia sopra Senofonte. Sostengono sia sodomita, sebbene stessi soltanto seminando saggezza. Saprai sorvolare sulla scappatella?

Stmattina sonos tati severi sulla sentenza: sarei sia scarilego sia sovversivo.

Suvvia supportami, soccorrimi, scagionami!

Sennò sorseggerò sostanze sgradevoli, suicidandomi.